INSERZIONI.
In 4ª pagina centesimi 25 per linea o spazio di linea.
In 3ª pagina dopo la firma, L. 1.
Pagamento anticipato.
Centesimi 5 in tutta Italia.

GAZZETTA PIEMONTESE

Frangar non flectar.

ASSOCIAZIONI
Italia:
Anno L. 22. — Undici mesi L. 21. — Qualunque altro periodo in ragione di L. 2 al mese e L. 1 per 15 giorni.
Estero — Unione postale:
Anno L. 34. — Semestre L. 18. — Trimestre L. 10. — Mese L. 3,50.
Centesimi 5 in tutta Italia.

NOSTRI TELEGRAMMI

DA NAPOLI

(4, ore 2,25 pom.)

Le notizie di Marsiglia — L'on. Morana — Il futuro comandante le truppe d'Africa.

Le notizie sanitarie di Marsiglia hanno destato qualche preoccupazione nella cittadinanza.

Si invocano dal Governo severe misure preventive per la guarentigia della salute pubblica.

— L'onorevole Morana, segretario generale degli affari interni, venuto a Napoli ieri l'altro, ritornerà a Roma stasera.

— Nei Circoli militari si assicura che il generale Pelloux è destinato ad assumere il comando delle truppe d'Africa. Il colonnello Saletta rimarrebbe al suo posto in qualità di capo di stato maggiore.

DA PARIGI

(3, ore 12,25 merid.).

Un libro di Taxil — Per evitare conflitti.

Leo Taxil, l'anticlericale arrabbiato rientrato testè in grembo a Santa Madre Chiesa, pubblica un libro contro la massoneria, intitolato: *I fratelli dai tre puntini*. Questo libro avrà un grande successo di curiosità.

— La Camera dei deputati, onde non creare un inutile conflitto al momento di separarsi, modificherà il voto favorevole dato al progetto per l'abolizione dell'imposta sulla carta; progetto che ieri il Senato respinse con 143 voti contro 86.

AGENZIA STEFANI

Berlino, 3. — La *Nord Deutsche All. Zeitung*, rispondendo ad un articolo del *Temps* raccomandante l'aumento della cavalleria francese lungo la frontiera, pur notando che la politica tedesca risponde pienamente al bisogno di pace del popolo tedesco, rileva l'agitazione dei chauvinisti, degli uomini di Stato, degli ufficiali superiori e del *Temps* che, come Cassagnac, considerano la lotta nei Vosgi come imminente e come scopo inalterabile della politica francese. Ne segue che gli sforzi della Germania di inaugurare una politica di conciliazione con la Francia non hanno avuto fortuna, e non hanno trovato reciprocità.

Questo stato di cose ci ispira inquietudine che la Francia non attenda che un'occasione favorevole per gettarsi su di noi. La possibilità per qualunque ambizioso di destare interesse nei suoi compatriotti, accentuando l'idea di una rivincita e creando difficoltà ad un Governo pacifico, ci fa temere che i Francesi non aumettano anche oggi maggior valore alla pace colla Germania come lo fanno da 200 anni.

Londra, 3. — *Camera dei Comuni.* — Smith dichiara che il Governo è per nulla intenzionato a costruire una ferrovia da Suakim a Berber. Furono prese misure per rimpiazzare sin d'ora le truppe europee ed in ottobre quelle indiane che si trovano a Suakim.

Londra, 4. — La Camera dei Comuni terminò la discussione del *bill* per la protezione delle ragazze.

Monza, 4. — Il Re riceverà oggi l'Ambasciata marocchina.

Pietroburgo, 4. — Lo czar e la czarina, con numeroso seguito, partirono stamane da Cronstadt per la Finlandia.

Marsiglia, 4. — Iersera la Corte d'Aix ha annullato la sentenza del Tribunale di Marsiglia ed ha ordinato la liberazione del *Solunto*.

Monza, 4. — Il Re è arrivato stamane.

Pietroburgo, 4. — Giers parte oggi in congedo di due mesi.

Capetown, 4. — La popolazione della Stella-Land spedì a Londra una protesta contro l'annessione del Capo.

Londra, 4. — Il *Daily News* dice che le elezioni generali si faranno nella terza settimana di novembre.

Il decreto pel risanamento di Napoli.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1. È approvato l'ingrandimento, che col suo progetto del 16 febbraio u. s., il Municipio di Napoli propone per quanto concerne i rioni:

Otto calli, Posil roni, Sant'Efrasmo vecchio, Miradois, Mater Dei, Vomero, Arenella, Belvedere, Prolungamento Principe Amedeo, Posilipo, Arenaccia; e per quanto concerne gli ampliamenti suburbani di Fuori-grotta e di Bagnoli: gli uni e gli altri nei limiti del piano presentato, e riservata al Municipio la facoltà di presentare, in aggiunta, altre proposte.

Art. 2. Il Municipio dovrà compilare e rassegnare all'approvazione del Governo il piano regolatore dei suddetti rioni ed ampliamenti suburbani, ed un sol regolamento di edilità e d'igiene, a norma del quale dovranno venire eseguite le nuove fabbriche.

Art. 3. È concessa al Municipio di Napoli la facoltà di espropriare, ai sensi dell'art. 13 della legge sopradetta, i terreni ed i caseggiati compresi nei perimetri che nel succitato progetto sono segnati per dieci rioni e per i due ampliamenti suburbani più sopra specificati.

Art. 4. Il piano generale per la fognatura dovrà essere completato e corredato degli opportuni particolari, tenuto conto delle avvertenze fatte dal Consiglio superiore dei lavori pubblici: su di esso il Governo riserva, dopo ulteriore esame, le sue deliberazioni.

Art. 5. È pure riservata, dopo ulteriore esame, l'approvazione governativa del piano di risanamento, che sarà dal Municipio modificato al più presto in modo da corrispondere completamente alle esigenze dell'igiene e da stare nei limiti della spesa autorizzata dalla legge del 15 gennaio 1885.

Il disastro di Masone.

Il telegrafo ci ha già comunicato la grave sventura che funestò domenica il borgo di Masone, presso Rossiglione; ora, diamo i particolari del disastro.

Erano di poco trascorse le 4 pomeridiane: la chiesa parrocchiale era affollata di fedeli, e quell'ottimo parroco, Don Cosmo, faceva la domenicale istruzione, quando cominciò una dirotta pioggia accompagnata da lampi e tuoni.

D'un tratto il fulmine, penetrando nella chiesa, non si sa se dal cornicione dell'altare maggiore o da una finestra semi-aperta, certo attratto da una lampada, scoppiò nella parte superiore destra del tempio. È più facile immaginare che descrivere lo spavento che colpì tutta quella massa compatta di persone che trovavansi nella chiesa e che sorpassavano il migliaio, ed è a dire quante e quali esclamazioni miste a pianti e grida, uscissero da quella calca esterrefatta.

Il buon parroco scese dal pulpito e con affettuose parole, procurò di mettere un po' di calma negli animi spaventati. Frattanto si constatava che cinque individui colpiti dal fulmine erano rimasti istantaneamente cadaveri; che molte altre persone erano scottate e ferite, chi più e meno gravemente.

Sgombrata alquanto la folla, si raccoglievano i poveri estinti, e fra il pianto e la pubblica commiserazione si portavano nel vicino oratorio, mentre i feriti o si recavano essi stessi alle loro case, o vi erano trasportati dai parenti e dagli amici.

Inutile dirvi la commozione di quella popolazione. Tutti gareggiarono di zelo nel soccorrere i poveri feriti, tutti si prestarono con caritatevole premura a sollevare le disgraziate famiglie.

Appena la notizia pervenne nei due altri Comuni di Valle Stura, Campo Ligure e Rossiglione, quegli egregi sindaci accorsero qui tosto, accompagnati dai medici comunali e dai farmacisti, con quanto di medicamenti e di farmachi poteva occorrere. E venne anche il pretore, avv. Caielli, e il brigadiere dei RR. carabinieri, e molti e molti altri accorsi con lo scopo di portare a questa popolazione quel valido aiuto di cui potesse aver bisogno in tale triste circostanza.

Eccovi intanto i nomi degli estinti:

Ottonello Pietro fu Bartolomeo, d'anni 57;

Ferrari Matteo fu Mattia, chiodaiuolo, di anni 50;

Pastorino Giacomo fu Andrea, contadino, d'anni 40;

Pastorino Rocco di Simone, contadino, di anni 16;

Ottonello Filippo di Giuseppe, contadino, d'anni 15.

I feriti constatati sono una trentina, ma si crede siano in maggior quantità. Uno di essi, cosa strana, ebbe lacerata la suola delle scarpe e gravemente scottata la pianta dei piedi. La maggior parte delle ferite sono ustioni, bruciature e scottature nelle varie parti delle gambe, ma senza gravi conseguenze.

La condotta delle autorità fu superiore ad ogni elogio.

A Rossiglione ed in altri Comuni vennero aperte sottoscrizioni per le famiglie dei morti.

Note genovesi.

Il colera a Marsiglia — Scoppio di un cannone — Sciopero dei fornai.

3 agosto.

(Fraliso) — La città è vivamente impressionata per le notizie che annunciano essere scoppiato il colera a Marsiglia. Come al solito, anche là si ripete la nota canzone delle colerine. Chi si vuol ingannare? I bimbi forse? Meglio è riconoscere con franchezza come stanno le cose e prepararci, poichè Genova sa che non riuscì mai ad evitare il morbo, quando ne fu invaso Marsiglia.

***

A bordo dell'*Europa*, della Veloce, scoppiò un cannone; un marinaio venne lanciato in mare ed il cadavere non fu più ritrovato. Un pezzo del cannone scoppiato cadde sulla *Castelfidardo* che i corrispondenti hanno fatto partire troppo presto, mentre è tuttora in porto.

***

Abbiamo lo sciopero dei fornai, provocato dal rifiuto dei principali di accogliere le decisioni, nelle quali si stabiliva dai primi abolito il lavoro notturno. Se vi fu questione nella quale ci pare la ragione stia dalla parte degli operai, ella è questa davvero. Il lavoro notturno danneggia gravemente la salute degli operai e ne accorcia l'esistenza. Speriamo sia possibile una intesa che apporti una desiderata riforma in una industria tanto necessaria.

Il generale Boulanger.

Telegrafano da Parigi, 3 agosto, al *Sémaphore* di Marsiglia:

« Si assicura che il generale Boulanger non ritornerà a Tunisi; a titolo di compenso sarà nominato comandante d'un Corpo d'esercito.

« Il conflitto insorto fra le autorità civili e militari di Tunisi sarebbe così risolto con soddisfazione delle due parti, ed il potere del ministro Cambon sarebbe d'ora in poi incontestato. »

Il colera e la grandine in Spagna.

Il dottore Ferran ed i membri della Commissione nominata dal Governo arrivarono la sera del 2 corrente nei villaggi d'Albalate e Hijar (provincia di Teruel) ove si procederà all'inoculazione del vaccino colerico alla presenza d'un delegato governativo che compilerà una statistica delle persone inoculate.

I casi di colera diminuiscono a Madrid, ma la situazione generale non subì alcun cambiamento. Il numero delle località infette è superiore alle 380.

Il bollettino sanitario del 2 agosto annunzia 3807 casi e 1341 decessi. A Madrid furono registrati 37 casi e 29 decessi.

La grandine caduta il 1° agosto a San Giovanni di Luz (frontiera francese) produsse danni gravissimi. A Irun e Hendaye tutti i vetri delle case andarono in frantumi. A Hendaye solamente i danni ammontano a 15000 franchi. Furono raccolti dei grani di grandine che pesavano più di 100 grammi. Nella campagna rimasero ferite alcune persone.

ALLEANZA DOGANALE AUSTRO-TEDESCA

La *Corrispondenza di Buda-Pest*, organo ufficioso del Gabinetto ungherese, pubblica un importante articolo sui vantaggi d'un accordo doganale fra Germania ed Austria-Ungheria.

Non si è mai trattato, dice la *Corrispondenza*, d'una unione doganale fra i due paesi come ebbero a dire certi giornali austriaci. Un'unione doganale sarebbe impossibile per causa della differenza dei sistemi monetari in uso nei due paesi. Non si tratta quindi d'una *unione*, ma d'un'*alleanza* doganale (Zollbundniss). La Germania e l'Austria formerebbero un solo territorio doganale, cioè, esse opporrebbero una tariffa autonoma, comune allo straniero, però senza pregiudicare gl'interessi particolari dei diversi rami industriali dei due paesi.

Così la Germania potrebbe colpire d'una tassa d'entrata di 2 o 3 marchi soltanto il frumento austriaco, mentre che nella tariffa autonoma comune la tassa sul frumento sarebbe elevata a 5 o 6 marchi. L'Austria, per citare un altro esempio, potrebbe colpire d'una tassa di 10 fiorini per ogni cento chilogrammi i prodotti tessili d'Alsazia, mentre che nella tariffa autonoma comune questa stessa tassa sarebbe di 50 a 60 fiorini.

Rimane stabilito che tutti i trattati commerciali colle altre nazioni non potrebbero conchiudersi che di comune accordo.

La *Corrispondenza* crede che nulla si oppone alla conclusione d'un tale compromesso, ed aggiunge che su queste basi appunto tratteranno Bismarck e Kalnoky nel convegno che avrà luogo a Varzin, a Salzburg od a Gastein.

Leggete in quarta pagina l'appendice: GLI AMANTI DI PARIGI

La regina Isabella a Vienna.

In seguito ad un telegramma da lei ricevuto, la ex-regina di Spagna Isabella lascierà Madrid in istretto incognito per recarsi a Vienna.

La vecchia regina farà questo viaggio per aderire ad un invito speciale fattole dall'Imperatore d'Austria.

La liberazione di Kassala.

Telegrafano da Londra, 2, al *Gaulois*:

« I negoziati fra il capitano inglese Chermside e re Giovanni d'Abissinia, riguardo alla liberazione della guarnigione di Kassala per parte degli Abissini, procedono in modo soddisfacente. »

Il colera a Marsiglia!

Il *Pensiero di Nizza* nel suo numero odierno, basandosi su notizie che gli furono spedite da Parigi, dà per certa la comparsa del colera a Marsiglia, ed annunzia, fra le altre, la morte del console di Portogallo, ed una riunione dei consoli per deliberare di dare patente brutta alle navi in partenza da Marsiglia.

Noi non possiamo finora essere giudici della veracità o non di tale notizia; osserviamo però che il Governo francese smentì tutte le voci corse in proposito, e che il nostro corrispondente marsigliese finora non ci disse parola sulla comparsa del morbo fatale in quella città. Speriamo dunque che siano infondate le notizie del *Pensiero*.

Un console per la Plata.

L'Araldo Platense scrive:

« Alla Plata attualmente vi sono non meno di dieci e dodici mila italiani — come a dire che dopo Buenos Ayres e Rosario, La Plata è la città argentina che alberga maggior numero di connazionali.

« Ora, se in Azul, in Dolores, in Chivilcoy, in Mercedes, in Concordia, in Paranà, in Santa Fè, in Mendoza, in Santiago Dell'Estero e tante altre località di importanza assai minore, sotto questo punto di vista, vi sono stabilite Agenzie consolari, perchè negarla alla Plata? »

Il nostro confratello d'America ha ragione, e noi riportiamo le sue parole onde il Governo ne prenda conoscenza e si affretti a stabilire un Consolato a La Plata.

NOTIZIE.

Congresso alpino.

Il Governo della Repubblica francese ha deciso di inviare tre delegati speciali al Congresso alpino internazionale che si terrà a Torino nel corrente agosto.

Fra il Governo e le Società.

Il Ministero ha invitato le Società per le Reti ferroviarie a presentargli un preventivo completo delle opere di compimento e miglioramento delle linee, che intenderebbero di eseguire nel corso di quest'anno finanziario.

La somma che fu iscritta nel bilancio dei lavori pubblici 1885-86, per questa specie di lavori, fu così distribuita:

Rete Mediterranea L. 20,323,000; Rete Adriatica L. 19,005,000, e Rete Sicula L. 2,623,000.

Per la finanza dei Comuni.

Pubblicata la nuova legge del 2 luglio 1885, riguardante le denuncie per l'imposta di ricchezza mobile, il Governo ha stimato opportuno di richiamare su di essa l'attenzione degli intendenti.

Una circolare del Ministero delle finanze determina in qual modo si dovranno fare le denuncie per la ricchezza mobile dagli industriali che possiedono più sedi o succursali in Comuni diversi.

Dovrà esser cura degli agenti delle finanze di fare osservare queste disposizioni, affinchè i Comuni interessati non perdano la parte del 10 0/0 che loro spetta sui proventi della tassa di ricchezza mobile.

Ultimo corriere

TELEGRAMMA DA ROMA.

(4, ore 8,30 pom.).

Sommaruga in libertà — Impiegato sotto processo — Scioglimento d'un Consiglio provinciale — Distribuzione d'una relazione.

La sezione d'accusa del Tribunale di Roma ha rimesso oggi in libertà l'editore Angelo Sommaruga, obbligandolo a risiedere a Palestrina.

Il processo iniziato contro il Sommaruga comincierà il 31 corrente.

— Il vice-cancelliere del Tribunale di Catania sarà sottoposto a processo per sottrazione di depositi.

— Il Consiglio provinciale di Caserta è stato sciolto per decreto reale.

— È stata distribuita la relazione del ministro Taiani sul primo libro del Codice penale.

(5, ore 8,35 ant.).

I reduci da Massaua — I malati. Il varo d'un'altra corazzata.

Telegrammi da Napoli annunziano imminente l'arrivo di 200 malati reduci da Massaua.

— Altri 300 si trovano a bordo della *Garibaldi*.

Sarebbe malato il capitano Gatuzza, comandante della *Palestina*.

— È probabile che il varo dell'*Andrea Doria* si compia il 20 settembre.

L'*Andrea Doria*, nave corazzata di prima classe, con ridotto a barbetta e due eliche, fu messa in cantiere alla Spezia nel maggio del 1882.

Personale militare.

ROMA, 4, *ore 8,30 pom.*

Il *Bollettino militare* pubblica, fra le altre, le seguenti nomine e disposizioni:

Morozzo della Rocca Costantino, colonnello comandante il 12° reggimento bersaglieri; Fè Paolo, tenente-colonnello comandante il Distretto militare di Voghera, sono posti in disponibilità.

Lasagna Ercole, tenente-colonnello nel 67°, è nominato comandante del 0° reggimento fanteria.

Conti-Vecchi Nicola, tenente-colonnello nel 6° reggimento alpini, è nominato comandante il 56° reggimento fanteria.

Bovis Bartolomeo, tenente-colonnello del Distretto militare di Catanzaro, è comandato presso il Distretto di Voghera.

Pontiroli Arrigo, maggiore di fanteria comandante in secondo del Collegio militare di Firenze; Bottassi Giacomo, capitano nel 7° reggimento fanteria, sono posti in aspettativa.

Morcaldi Francesco, maggior generale in posizione ausiliaria, è collocato a riposo ed iscritto nei quadri della riserva col grado di tenente-generale.

Diciannove capitani di fanteria sono posti in posizione ausiliaria.

Sono ammessi nei quadri del servizio ausiliario ventisei tenenti dei carabinieri.

Conferenza doganale italo-svizzera.

COMO, 4, *ore 5,10 pom.*

Oggi la Conferenza doganale tenne seduta.

Il signor Cornaz, in nome della Svizzera, espose i motivi che non permettono al Governo elvetico di accettare la proposta italiana del cartello doganale.

La Conferenza discuterà giovedì le questioni secondarie che si vorrebbe risolvere.

È probabile che venga modificata la Convenzione doganale del 1883.

Il colera a Marsiglia.

MARSIGLIA, 4, *ore 8,35 pom.*

La Commissione sanitaria municipale, riunitasi a Consiglio, dichiarò l'esistenza in questa città del colera sporadico senza carattere epidemico.

Secondo la Commissione, l'epidemia tenderebbe a diminuire.

L'on. Crispi.

MARSIGLIA, 4, *ore 9 pom.*

Essendo risolta la questione del *Solunto*, l'on. Crispi è ripartito per l'Italia.

AGENZIA STEFANI

Parigi, 4. — L'*Agenzia Havas* ha da Costantinopoli: È certo che l'Inghilterra fece recentemente delle aperture con la Turchia. Ne offerse l'occupazione dell'Egitto in vista di un'alleanza intima e in previsione di complicazioni nella questione afgana.

Lamarca, 4. — Sono giunti il *Dandolo*, il *Duilio* ed il *Marc'Antonio Colonna*.

Cairo, 4. — Chermside telegrafa smentendo la morte di Osman-Digna.

Madrid, 4. — Il colera esiste in 66 provincie sopra 48.

Marsiglia, 4. — In presenza della situazione sanitaria di Marsiglia, i consoli decisero di aggiungere alla patente delle navi in partenza attualmente, la salute pubblica buona.

Madrid, 4. — È smentito che progettisi un matrimonio fra il figlio di don Carlos e la figlia di Alfonso.

Milano, 4. — L'Ambasciata marocchina, accompagnata da Scovasso, è partita alle 4,45 pom. per Monza, invitata a pranzo dal Re. Stasera, alle 10,30, ritornerà a Milano.

Parigi, 4. — Il Senato approvò i crediti di Madagascar.

Madrid, 4. — Ieri, 5730 casi e 1511 decessi.

Credesi osservare che gli uragani contribuirono ad estendere l'epidemia. L'emigrazione continua numerosa.

Londra, 4. — *Camera dei Lordi.* — Salisbury, rispondendo a Malborough, dice che la questione di Zulficar non è ancora regolata. Il Governo continua attivamente e rigorosamente i preparativi di difesa della frontiera dell'India e continuerà l'opera senza preoccuparsi del cambiamento della situazione diplomatica, l'opera essendo assolutamente necessaria alla sicurezza dell'India. Il Governo non è intenzionato di occupare i punti strategici dell'Afganistan.

Salisbury, rispondendo a Wemyss, dichiara che quanto alla quistione generale del Sudan è un affare appartenente specialmente alla missione Wolff. Non è nell'interesse del servizio pubblico l'indicare le proposte che si possono fare al sultano e ad altri potentati, tostochè sarà provveduto ai bisogni immediati delle finanze egiziane, e non vi è argomento che domandi l'attenzione del Governo più che l'affare in quistione.

Londra, 4. — *Camera dei Lordi.* — Wemyss domanda se non si prese alcuna misura di protezione per le tribù amiche nel Sudan, secondo la promessa registrata nel giornale di Gordon.

Salisbury risponde che molte cose sono sopravvenute dopo che Gordon scrisse quelle parole. Non potrebbe dare assicurazioni se le tribù amiche domandassero protezione soltanto presentemente. Gli consta che molte tribù amiche vennero uccise.

È probabile che quelle non uccise cessino dall'essere amiche. Ricevette nessun appello da quelle tribù che ora sono in pericolo in seguito alla loro attitudine verso l'Inghilterra. Riconosce perfettamente la responsabilità dell'Inghilterra relativamente a quella vasta massa di popolazione, in seguito all'azione inglese nel Sudan. Teme che sia passato il tempo, ove tale protezione poteva darsi.

La questione del *Solunto*.

Marsiglia, 4. — La Corte d'Aix, nella sentenza del *Solunto*, dichiarò irregolare il sequestro, in causa delle convenzioni postali fra l'Italia e la Francia.

Favoritismi amministrativi.

Ci scrivono da Roma in data del 10 agosto:

Tutta la stampa italiana, ad eccezione di due o tre giornali ultra ministeriali, ha biasimato aspramente la nomina scandalosa del cav. Pagano a conservatore delle ipoteche di Napoli. Voi pure l'avete fatto con un articolo veramente magistrale, del quale non so se si dovesse lodare di più l'esattezza delle informazioni, o la severità del giudizio.

Ma, come voi stessi avete avvertito benissimo, la responsabilità della nomina del cav. Pagano pesa sull'onor. Magliani, non meno che sull'onor. Depretis; sul Magliani, al quale spetta la nomina e la destinazione dei conservatori delle ipoteche; sul Depretis, del quale è cosa notoria che ha *voluto* questa nomina e destinazione, per compensare, indirettamente, i servigi resigli da un deputato, presidente di Commissioni parlamentari importantissime e strettissimamente legato al Pagano.

Ma permettetemi che io vi parli di alcune altre nomine, la cui responsabilità sta tutta a carico del Magliani, e che mostrano quale favoritismo regni al Ministero delle finanze sotto la sua amministrazione.

L'anno scorso, in questi giorni, venne a morire il comm. Orlando, ispettore generale del Ministero delle finanze.

Chi si nomina in sua vece?

Si nomina ispettore generale, in luogo del defunto, il comm. Morelli, il quale era un semplice capo-divisione di seconda classe, e de' più mediocri del Ministero, mentre aspiravano allo stesso posto capi-divisione di *prima classe* e di molto merito!

Ma il Morelli aveva un *gran merito*: quello di essere capo della segreteria particolare del ministro.

S'intende che la nomina del Morelli è stata fatta senza sentire il Consiglio di amministrazione!

Tiriamo innanzi.

Due mesi sono, il Magliani nomina capo-sezione un tal cav. Morandi, buon diavolo, ma degli impiegati più scadenti del Ministero, in favola de' suoi colleghi. Ora, tutti sanno che il posto di capo-sezione si dà a scelta, val quanto dire al merito, e, a parità di meriti, all'anzianità.

Ma quale titolo speciale aveva il Morandi?

Quello di essere addetto alla segreteria particolare del ministro!

E quasi ciò fosse poco, il Magliani ha nominato, parecchi giorni sono, conservatore delle ipoteche a Pistoia, con 12 mila lire d'aggio lordo, il cav. Manes, semplice segretario (di discutibilissimo valore) a 3 mila lì stipendio, ma anch'esso addetto al gabinetto del ministro.

Così si moralizza la pubblica amministrazione!

Per l'agricoltura.

Sulla coltivazione del sorgo-ambrato.

Il prof. Monselise chiede la parola e noi, imparziali, di buon grado l'accordiamo:

« *Onor.mo signor Direttore*,

« Nella lettera (3 luglio p. p.), ch'ebbi l'onore d'indirizzare alla S. V. Ill.ma per esporre alcune osservazioni all'articolo dell'egregio signor G. P. (29 giugno p. p.), in quanto riguardava il sorgo-ambrato, prendevo riscatto di raccogliere informazioni circa la notizia data dal signor G. P. stesso e che un'industria a sorgo-ambrato, attivatasi in una pro*vincia dell'Emilia*, pochi anni or sono, da un ricchissimo signore francese e era andata a rovina.

« Ho attinte informazioni a Reggio Emilia, da un illustre signore, molto edotto delle industrie di quella regione, e n'ebbi le seguenti notizie:

« 1° Che prima del 1868 un ricco barone viennese aveva iniziato, non già nell'Emilia, ma a *Monastero*, presso l'antica Aquileja, una fabbrica di zucchero a sorgo (certo non *sorgo-ambra*), e che avendo trovato grandi difficoltà di conservare nei magazzini le canne state recise, smise il pensiero della lavorazione.

« 2° Che nel 1873-74 un egregio ingegnere francese, certo *Musat*, ora defunto, istituì su quel di *Reggio Emilia*, una *fabbrica di zucchero di barbabietole*, e che non vi riuscì per ragioni indipendenti dalla tecnica manifatturiera.

« Tanto mi pregio di portare a cognizione di quanti si interessano del sorgo-ambrato, e a rettifica delle inesattezze che si rinvengono nel citato articolo (29 giugno) dell'egregio signor G. P.

« Ringrazio di nuovo la S. V. Ill.ma della cortese ospitalità accordatami e colla massima considerazione mi raffermo

« Della S. V. Ill.ma

Mantova, 25 luglio 1885.

« Devotissimo

« Prof. *Giulio Monselise*. »

Disastri marittimi.

La Direzione del *Bureau Veritas* segnala i sinistri marittimi del mese di giugno:

Navi a vela segnalate perdute: 30 germaniche, 1 americana, 27 inglesi, 3 austriache, 1 chilena, 1 danese, 5 francesi, 1 olandese, 8 norvegesi, 3 portoghesi, 1 russa, 3 svedesi. Totale 84, nel qual numero però sono comprese tre navi supposte perdute per mancanza di notizie.

Navi a vapore: 1 germanica, 1 americana, 11 inglesi, 1 italiana, 1 norvegese. Totale 15, compreso un vapore supposto perduto per mancanza di notizie.

Esami per l'Accademia navale.

L'esame di concorso per l'ammissione di 30 allievi nella R. Accademia navale, bandito con notificazione del Ministero in data 21 dicembre 1885, anzichè il 10 ottobre, avrà principio il 20 dello stesso mese.

Le navi provenienti dalla Spagna.

Il ministro dell'interno decreta:

La quarantena di osservazione prevista dall'ordinanza n. 5 del 5 luglio p. p. per le navi in arrivo con traversata inesatta da tutti i porti del litorale della Spagna e sue isole, è da oggi elevata a sette giorni.

Questo trattamento è applicabile anche alle navi che si trovano attualmente in quarantena.

I signori prefetti delle provincie marittime del Regno sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Roma, il 1° agosto 1885.

Pel ministro: *Morana.*

Gli scioperi dei contadini nella Brianza.

Scrivono da Lecco alla *Perseveranza*:

« L'agitazione dei contadini in Brianza non è ancora cessata, nè accenna a voler cessare. A Lomagna le cose si sono aggiustate ed i coloni di casa Busca d'Adda pagarono i loro fitti regolarmente. I contadini non vollero astenersi dal mostrare il loro malcontento col fischiare di quella, casa e domenica scorsa in occasione delle elezioni amministrative.

« Desta meraviglia che non si sia ancora mossa alcuna censura al sindaco di Lomagna, che si mostrò tanto condiscendente cogli autori delle chiassate in quel Comune da conceder loro la bandiera del Municipio.

« A Rogoredo sono tuttora in isciopero i coloni dei fratelli Penati e di certi Beringheri. Si sono fatti alcuni arresti di promotori dello sciopero di Rogoredo e nell'entrante settimana vi sarà il relativo processo presso questo Tribunale per citazione diretta.

« A Rogoredo negli scorsi giorni vennero commessi alcuni atti di vandalismo, cioè vennero tagliate oltre 100 piante di gelso nei fondi dei Beringhieri ed in di lui danno, ed un migliaio di piante di grano turco in danno di sei coloni.

« A Maresso sembrava vi dovesse essere un nuovo sciopero perchè i coloni dei Penati volevano addivenire ad una rimisurazione dei fondi prima di pagare il fitto, ma ora pare che tutto sia composto.

« A Perego venne arrestato un maestro elementare disoccupato, indiziato di essere autore di cartelli eccitanti allo sciopero trovati affissi in quel Comune. Contro di lui e contro un suo complice venne iniziato regolare processo; i due imputati vennero però ammessi al beneficio della libertà provvisoria, perchè la prima perquisizione fatta al loro domicilio non aveva permesso di rilevare le prove di reità. »

Le manovre francesi nelle Alpi.

Il 14 corr. principieranno, nelle Alpi, esperienze di tiro al cannone nelle posizioni dell'Authion, di Millefourche e del Colle di Raus. Tre batterie di montagna del 14° e 15° Corpi d'armata, riunite sotto il comando d'un colonnello d'artiglieria, saliranno per la strada di Peiracava, detta *strada dei cannoni*, sino a Piancavallo, ove accamperanno. L'altezza di Piancavallo è di 2 00 metri sul livello del mare.

Gli artiglieri saranno alloggiati sotto piccole tende, gli ufficiali sotto grandi tende circolari. I cavalli ed i muli saranno alloggiati nel barrone di Piancavallo. Gli approvigionamenti in viveri e munizioni saranno riuniti nella caserma di Peiracava, costrutta a 35 chilometri da Nizza; un filo telegrafico di campagna unirà l'Authion a questa caserma. Una piccola sorgente scaturisce superiormente a Millefourche ed alcuni giorni prima del 14 vi si lavorerà per riunire l'acqua in una vasca.

Lo scopo di questo concentramento d'artiglieria è di dosare l'efficacia dei cannoni di montagna non ancor ben dimostrata: il Ministero vuol essere accertato sulla *portata* e *l'effetto utile* di un tiro eseguito dall'alto al basso e dal basso all'alto sotto distanze zenitali molto deboli e a portata di 3000 a 4000 metri.

La batteria che ora manovra col 24° battaglione cacciatori, prenderà parte a queste esperienze. Ieri, 4 agosto, detta batteria si separò dal battaglione ed andò ad accampare per 10 giorni a Breglio, per aspettare l'arrivo sull'Authion delle altre due batterie.

Questi esercizi dureranno 10 giorni.

NOTIZIE.

Le Società per azioni.

Durante il decorso anno, le nuove Società per azioni autorizzate in Italia furono 134, con un capitale di L. 30,018,120.

Furono, nell'anno stesso, autorizzate 8 Società estere, con un capitale di L. 36,870,078.

Il maggior numero delle Società estere autorizzate l'anno scorso ad esercitare in Italia apparteneva alla Francia.

Le stanze di compensazione.

È uscita la statistica delle stanze di compensazione, nel passato maggio.

La stanza di Milano fece liquidazioni per oltre 261 milioni e impiegò il denaro per più di 46 milioni.

Sconti e anticipazioni.

Gli Istituti di emissione scontarono e anticiparono, nel passato maggio, per quasi 299 milioni.

Il credito popolare.

Nel 1884 le Società cooperative di credito e le Banche popolari pareggiarono i loro bilanci colla somma di L. 473,101,034 03.

La Scuola superiore navale.

Nell'ordinamento della R. Scuola superiore navale di Genova saranno apportate alcune modificazioni per meglio provvedere all'istruzione degli ingegneri che la frequentano.

Il servizio ausiliario nella marina.

Al Ministero della marina si è calcolato che per il passaggio degli ufficiali nella posizione provvisoria, stabilita dall'ultima legge del 29 gennaio 1885, occorrerà una maggiore spesa di 117,000 lire.

Per le navi armate.

Il fondo di scorta per le navi armate sarà accresciuto d'ora innanzi di 500 mila lire, avendo riconosciuto l'onorevole Brin che ai comandanti non è facile, massime in alcune località, di provvedersi il denaro mediante cambiali.

D'altra parte l'on. ministro della marina non ritiene che questo sistema di emettere le cambiali sia il più conveniente, a causa delle assorbitanti spese di aggio e di commissione richieste in talune parti che non hanno relazioni commerciali dirette coll'Italia.

BORSA UFFICIALE

5 agosto.

Consolidato 5 0/0, decorrenza 1° luglio — Contrattazioni del mattino
in c. 93 75 73 — in l. 93 [illegible] 12 1/2 10 12 1/2 fine corr.
Colla cedola del semestre in corso
Corso medio 91 73.
Senza cedola.
Corso medio d'ufficio 92 30.
Consolidato 3 0/0, decorrenza 1° luglio — Contrattazioni del mattino in contanti
Colla cedola del semestre in corso
Corso medio d'ufficio di —
Senza cedola:
Corso medio d'ufficio 60 70.
Bombre — ocome universale 100 —.
Az. Credito Mob. Italiano — C. 4 4 [illegible] in c. 830 830 — in l. 830 [illegible] 830 [illegible] 831 30 l.c.
Az. Fondiaria Ital. — Cont. del matt. a l. 394 l.c.

CAMBI		sconto da	a	a tre mesi da	a
Francia	3	100 10	100 20	— —	— —
»		100 10	100 20	— —	— —
Svizzera		100 15	100 25	— —	— —
Londra	2	— —	— —	25 17 25	19
»		— —	— —	— —	— —
Id. lunga		— —	— —	25 20 25	24
Germania	4	— —	breve	123 7/8	124 1/8
Id.			lungo	123 1/2	123 3/4

Sconto alla Banca Nazionale 3 p. cento
Sconto al Banco di Napoli 3 p. cento.

Cronaca della Borsa. 5 agosto. — Il piccolo miglioramento della nostra Borsa di ieri mattina, ebbe la sua conferma nella Borsa di Parigi di ieri, la quale, dopo aver esordito a corsi migliori di quelli del giorno precedente, cioè a:

82 30, 80 62 1/2, 109 62 1/2, 94 60
Inglese 99 3/4

chiudeva ancora meglio, almeno per i fondi francesi:

82 55, 80 90, 109 75, 94 45
Inglese 99 3/4.

Alle ore 4 (dopo Borsa) i fondi francesi riprenderanno alcuni centesimi, l'italiano rimaneva invariato:

82 80, 80 85, 109 70, 94 45
Inglese 99 7/8.

Nell'attuale situazione delle Borse non possiamo credere ad una viva ripresa, ma piuttosto a prezzi stazionari con tendenza al sostegno.

Ore 12.

Alla nostra Borsa continuarono anche oggi le buone disposizioni.

Rendita I.m. 95 10 a 95 07 1/2.
Rendita cont. 94 75 a 94 80.
Banca Naz. 2175 a 2170.
Mobiliare 835 a 832.
Banca Tiberina 631 a 629.
Ferr. Mediterranee 540 a 542.
Banca Sconto 420 a 425.
Fondiaria Italiana 303 a 303.
Credito Torinese 235 a 237.
Milano-Spluga nuova 234 a 234.
Ferrovia [illegible] 223 1/2 a 222 1/2.
Ferr. Meridionali 680 a 670.
Credito Meridionale 307 a 308.

Parigi,	3	4
3 0/0 francese amm. nuovo	82 45*	[illegible]
3 0/0 francese	80 75	[illegible]
4 1/2 0/0 francese	109 60	109 [illegible]
3 0/0 francese nuovo	— —	— —
Rendita italiana	94 20**	94 45
Obbligazioni Romane	— —	— —
Ferrovie Meridionali	671 —	[illegible] —
Cambio su Londra	25 19	[illegible]
Consolidato inglese	Festa	[illegible]
Obbligazioni Lombarde	310 —	309 [illegible]
Cambio sull'Italia	5/16	1/8

* Su agosto — ** Riporto 05.

Parigi, 4 (*Boulev.*)		Genova, 4	
3 0/0 franc.	80 87	Rend. ital.	— —
4 1/2 0/0 franc.	109 75	Cred. Mob.	— —
Rendita italiana	94 45	Ban. Naz.	— —
Ferr. Merid.	677 —	Merid.	— —
Ottomane	521 —		
Suez	2023 —		

Telegrammi particolari commerciali.

Parigi, agosto (*seral.*)

		3	4
Farine Vittorie pel corr. (*) Fr.	»	[illegible]	[illegible]
dalle da 12, per settembre	»	[illegible]	[illegible]
» pei 4 mesi ultimi	»	[illegible]	[illegible]
» a 4 mesi da novembre	»	[illegible]	[illegible]
Zucchero raccorso 88 disp. (**)	»	[illegible]	[illegible]
» raffinato molto disp.	»	109 55	[illegible]
» bianco 3 disp.	»	47 —	[illegible]
» id. a 4 mesi da ottobre	»	[illegible]	[illegible]

Liverpool, 4 agosto (*seral.*)

Cotone. — Vendite generali balle 7000, di cui per la speculazione 1000 e per la consumazione 6000.

Mercato calmo.

Cotoni Americani in ribasso di 1/16.

Importazione della giornata 8000.

Havre, 4 agosto (*seral.*)

Cotoni. — Vendute balle 1200.

Mercato calmo.

Caffè. — Venduti sacchi 6000.

Mercato calmo.

Manchester, 4 agosto (*seral.*)

Cotoni filati e cotoni crudi.

Mercato calmo.

Marsiglia, 4 agosto (*seral.*)

Frumento. — Importazione quint. [illegible]

Id. — Vendite » [illegible]

Mercato calmo.

(*) Questo prezzo s'intende per chilogr. 159 tela perduta.

(**) Per 100 chilogr. netti, tela perduta.

Appendice della *Gazzetta Piemontese*

— 45 —

ARTHUR ARNOULD

Gli Amanti di Parigi

ZAIRA

PARTE II. — **Lei e lui.**

XV. — *La tortura.*

(Seguito).

Io non pretendo che tu possa sfuggire completamente alla tua catena; no! Non è che ai sentimenti del tuo cuore che io mi rivolgo, a questi sentimenti la cui natura mi ferisce; ed è quel che tu risenti, o, piuttosto, *quel che tu non risenti* che è causa della mia rabbia e della mia disperazione! È questa rassegnazione tranquilla, per non dire di più, colla quale tu subisci, ridente e soddisfatta, ciò che dovrebbe essere per te la peggiore delle torture.

Nell'ascoltare Fabiano che parlava così, nell'impeto e nell'ingiustizia della sua gelosia, Zaira era ammirabile per il suo sangue freddo, per la sua saggezza, cercando di calmarlo, non dicendo una parola che potesse fargli pena o irritarlo, pallida e paziente, aspettando e sopportando tutto.

Poi, all'indomani, smarrito, desolato, egli le chiedeva perdono.

— Non sono affatto inquieta con te, — gli diceva ella col suo miglior sorriso e col più dolce dei suoi sguardi. — Perdonarti? Che cosa? Tutto ciò è conseguenza dell'amore! Anche se mi battessi ti perdonerei e non serberei alcun rancore contro di te!

— Ti stancherò, ti annoierò!

— Tu? Mai! Da te sopporterò tutto! Soltanto, quando sono triste e che tu credi che io abbia del rancore o che sia in collera, io non provo che uno *scoraggiamento*. Penso: Egli mi adora, io l'adoro e lo rendo disgraziato! Eppure faccio e farò tutto per renderlo felice... ma *tu non mi crederai mai*.

Altre volte ella gli diceva:

— Fabiano, tu sei un uomo che sogni l'impossibile, che guasti e guasterai sempre la felicità che hai per quella che vorresti avere.

Per parecchi mesi queste lotte fra loro furono incessanti.

Ella non si perdette mai di coraggio. Non ebbe mai un momento di rancore e d'impazienza.

Talvolta egli era quasi pazzo, rompeva tutto ciò che gli capitava sotto le mani; la stringeva ai polsi al punto da farla gridare; la gettava sul divano come per ucciderla... divorato tanto dall'amore che dalla collera; piangendo e minacciando, avendo voglia di graffiarla e di coprirla di baci.

— Fabiano, mi fai male! — gli diceva ella soltanto.

Allora egli cadeva ai suoi piedi singhiozzando, pazzo, disperato, vergognoso di se stesso, esclamando:

— Oh! è finita! Tu non mi amerai più! Io sono un bruto! Se fossi al tuo posto non vorrei saperne più niente, infilerei la porta e me ne andrei.

Ella, senza esitare, gettandogli le braccia intorno al collo, l'abbracciava e gli ripeteva:

— Ti perdono sempre tutto! Contro di te sono incapace di andare in collera. La mia rabbia, la mia disperazione è di non poterti rendere felice! E amerei più che tu mi calpestassi coi piedi che vederti soffrire.

— Come, sei tanto indulgente?

— Ti amo! Giacchè non è il mio carattere e molte altre persone si meraviglierebbero molto se vedessero il contegno che tengo con te.

— Le mie violenze, le mie gelosie finiranno per farti disgustare di me.

— No, io amo tutto in te, anche le tue violenze, anche le tue gelosie! Non ho anch'io i miei difetti? Forse fo male a parlarti così! Ne abuserai! Ma crederai infine che io ti amo? Se io volessi romperia con te, credi tu che ciò non mi sarebbe facile mettendo tutti i torti da parte tua?

— È vero, ammiro la tua saggezza. Non ti sfugge mai una parola che mi irriti e che mi eccitI.

— Oh! ma è che io ti conosco: quando ti adiri si potrebbe spingerti a volontà fin dove si vuole. Tu non ti riconosci più! Saresti capace di fare accadere una disgrazia o di commettere un delitto.

Spesso, dopo queste sfuriate, all'indomani, o nei giorni seguenti, ella trovava qualche espediente per provargli che l'amava; — come sarebbe per esempio, di venire in ore ed in giorni in cui sembrava materialmente impossibile che potesse venire.

Fu in questo modo che ella gli diede, tutto ad un tratto, appuntamento pel primo gennaio.

— Cominceremo l'anno insieme!

Ciò parve prodigioso, inverosimile a lui stesso.

Andare in casa loro, come ella diceva, in quel giorno.

Lei, maritata, madre di famiglia potrebbe andarvi?

— E puoi? — fece egli stupefatto e contentissimo.

— *Non posso, ma verrò!* Soltanto non potrò accordarti che pochi minuti.

E così fu.

XVI — *Impotenza di credere.*

— Ho fatto male, — gli disse ella un giorno, — ad essere così franca e a non nasconderti nulla... Ma credevo che ciò ti facesse piacere... Oh! se avessi saputo! Era tanto facile mentirti, ingannarti, cominciando fin dal primo giorno! Ti avrei fatto credere tutto quello che avrei voluto. È quello che fanno tutte le donne maritate in simil caso. Mentiscono al loro amante come mentiscono al loro marito.

— E così, — replicava egli col cuore stretto, — tu non sarai più sincera; capisco bene che colle mie violenze, colle mie gelosie insensate finirò coll'impedirti di essere sincera con me. Zaira, giurami che mi dirai sempre tutto... che non mi ingannerai.

— Te lo giuro. Qualunque cosa me ne possa avvenire, sarò sincera come lo sono stata sempre.

E infatti, per un certo tempo ella continuò a parlargli come aveva fatto fino allora, senza che egli si accorgesse di alcun cambiamento.

Ciò lo rassicurava sulla sincerità di Zaira, senza calmare la sua sofferenza e le angoscie della sua gelosia; senza renderlo più rassegnato in faccia alla realtà, una realtà che nessuno poteva cambiare.

Lo comprendeva bene.

Comprendeva anche quanto era ingiusto, dopo tutto, di prendersela con Zaira.

Ella non poteva certo fare in nessun modo di non essere maritata; — è quanto che ella gli ripeteva continuamente, ed anch'egli se lo ripeteva fra sè.

Così, nelle sue più grandi violenze non era con lei che egli l'aveva, benchè ella ne fosse vittima e subisse il contraccolpo delle di lui angoscie.

Ma egli odiava quell'uomo!...

Quell'uomo al quale era obbligato di abbandonare la donna che egli amava, sapendolo e vedendo di essere impotente di non poter impedire nè dimenticare nulla.

Altre volte, vicino a Zaira, era a Ducantin che egli gettava i suoi sarcasmi, dipingendolo come lo vedeva, e, sommato tutto, com'egli era in realtà.

Ma Zaira si offendeva allora e lo difendeva in una certa misura.

(Continua)

Anticolerica.

Soluzioni dei giuochi del 26 luglio.

N. 683 *(Rebus)*. Chi non si mostra com'è va con inganno.

N. 684 *(Sciarada)*. Vene - zia.

N. 685 *(Monoverbo)*. A - bis - s - in - ia.

Spiegarono esattamente e interamente questi giuochi i signori e signore:

E. Paganelli — G. Galata — Delfino — O. Cinecchetti — A. Bioletto — C. Girardini — G. Rolfi — A. Crenola — C. R. S. — G. Cantù e S. Garabini.

Stella Polare concorre per essere come autrice della sciarada n. 634.

La sorte favorì il signor Angelo Bioletto, a cui spediamo il premio.

Indovinatelo.

N. 701 — Sciarada.

Dell'alfabeto lettera
Grande fra i grandi autori
Tal cui annata sofistica
Fa lavolenir gli amori.
e C. R. &

N. 702 — Bifronte.

Letto qual son, dell'Africa
Un regno ti presento;
Rovescio, un sacrificio
Ti mostro ma incruento

N. 703 — Anagramma.

Per scaldarti on recipiente
Nome son di nera gente.
In tal modo al basso secondi
Cibo e letto in casa prendi.

Piccola Posta.

Stella Polare. — È lecitissimo scrivere anche per cartolina, purchè ci giungano le soluzioni. Grazie delle domande che pubblichiamo.

Sig.r Boria, Avigliana. — Legga il nuovo regolamento dell'Anticoleria pubblicato il 17 luglio e non ci invii più francobolli. Per questa volta le inviamo ancora il premio secondo il metodo antico.

Sig.r C. Cassol, Livorno. — Le sue soluzioni ci giunsero in ritardo.

Sig. Tulipano. — Abbiamo ricevuto i suoi giuochi, ne pubblicheremo qualcuno, ma ci dia tempo.

Signora C. Reviglio-Solali. — Ha mille ragioni, abbiamo trovata la sua lettera che s'era smarrita. Faremo pubblica ammenda del fallo. Le basta?

Nota. — Nel dare la soluzione dei giuochi del 27 luglio, per inavvertenza, obliammo fra i solutori il nome della signora C. Reviglio-Solali. Ripariamo ora alla dimenticanza.

Teatri.

Mercoledì, 5 agosto 1885.

VITTORIO, o. 8 3/4. — *Il centro dell'Africa*, operetta fantastica.

ALFIERI, o. 8 3/4. — *Il nuovo Orfeo all'inferno*, operetta.

BALBO, o. 8 1/2. — *Le rane de la Gasiera*, commedia. — *Don Baldassar*, scherzo comico. — *Minerva*, parodia.

ARENA, o. 8 1/2. — *Facciamo divorzio!* commedia. — *La Società dei tredici*, farsa.

PANORAMA *(Giardino delle Cittadelle)*. — Tutti i giorni dalle ore 9 ant. all'imbrunire si esporrà la tela della *Battaglia di Solferino*, e il diorama di *S. Martino*.

Stato civile.

TORINO, 4 AGOSTO 1885.

NASCITE 16: cioè maschi 10, femmine 6.

MATRIMONI CELEBRATI. — Borgarello Giacomo con Toriano Margherita.

MORTI DENUNCIATI. — Marlone Teresa nata Bertolino, d'anni 53, di Villafranca d'Asti — Robotto Vittorio, id. 33, di Genova, professore di [illegible] — Martini Angela, id. 10, di Torino — Mongo Anna, id. 58, di [illegible] — Galleano Angelo, id. 25, di Torino, famiglio — Dondezzan Maria, id. 58, di Antey-Saint-André, contadina — Sandino Caterina, id. 19, di Torino, cucitrice — Castellino Caterina, id. 73, di Giaveno — Paglieri Virginia, id. 30, di Modena, lavandaia.

Più 4 minori d'anni 7.

Totale complessivo 13, di cui a domicilio 6, negli ospedali 6, non residenti in questo Comune 1.

Meteorologia.

BOLLETTINO METEOROLOGICO dell'Osservatorio di Moncalieri.

Europa — 2 agosto 1885 — *Ufficio centrale di Parigi.*

Il barometro varia poco nell'ovest ed al sud d'Europa, e si è elevato all'est.

Il minimo barometrico si è mantenuto sul Baltico ove esistono molte depressioni secondarie, le quali portano accenni dei temporali.

La temperatura si è abbassata nell'Inghilterra ed al nord della Francia.

Italia — 2 agosto 1885 — *Ufficio centrale di Roma.*

Depressione sull'alta Italia (756 millimetri).

Barometro intorno ai 761 mm. in Sicilia.

Forti temporali nell'alta e media Italia.

Stamane cielo nuvoloso al nord, sereno al sud.

Mare calmo.

TEMPERATURE *estreme osservate in Europa ed altrove il 2 agosto.*

	Massima	Minima
Haparanda	+20.0	+10.9
Stoccolma	+17.0	+10.7
Christiansund	+17.0	+ 9.0
Copenaghen	+16.0	+13.0
Valenza	+24.4	+12.2
Yarmouth	+16.7	+12.8
Bruxelles	+22.4	+11.8
Amburgo	+20.0	+11.0
Cassel	+22.0	+12.0
Brestavia	+20.0	+13.0
Berna	+21.0	+11.7
Parigi	+20.3	+10.8
Bordeaux	+31.4	+17.3
Lione	+27.7	+10.8
Nizza	+20.0	+20.4
Madrid	+30.0	+21.0
Lisbona	+33.0	+17.0
Venezia	+29.1	+21.0
Milano	+32.2	+20.2
Torino	+27.6	+20.3
Moncalieri	+28.7	+20.1
Genova	+28.3	+26.0
Firenze	+32.2	+21.5
Roma	+31.8	+22.5
Napoli	+28.9	+22.5
Cagliari	+31.0	+20.0
Palermo	+32.0	+19.0
Monaco	+30.0	+21.0
Costantinopoli	+24.0	+19.9
Algeri	+24.0	+24.0
Tunisi	+35.3	+20.1
Biskra	+42.1	+25.1

P. F. Denza.

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TORINO, 4 agosto 1885.

Altezza barometrica in millimetri a 0 gradi di temperatura:
9 ant. 734,3 3 p. 731,3 9 p. 731,8

Temp. esterna al Nord in gr. cent.
+23,0 +27,8 +23,5

Tensione del vapore in millimetri:
13,1 15,1 14,5

Umidità relativa in centesimi
63 55 60

Venti
NE 4. E 4. NE 4.

Stato atmosferico:
q. s. n. p. n. n. p. s.

Temp. estrema al Nord in gradi centesimali: min. +19,2, mass. +28,3

Acqua caduta millimetri 0,5.

Minima della notte del 5: +19,2.

Bollettino astronomico (tempo medio di Roma), 6 agosto 1885.

Nascere del *Sole* 5,11 — Meridiano 0,05 — Tramonto 7,38.

Nascere della *Luna* 0,51 matt. — Merid. 8,17 matt. — Tram. 3,49 sera.

Giorno della *Luna* 25°.

Atti Ufficiali.

Gazzetta ufficiale 31 luglio:

1. NOMINE nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. DECRETO del Ministro del tesoro (n. 3250), 13 luglio, che autorizza la Banca Nazionale Toscana a fabbricare altri 150,000 biglietti del taglio da lire 100, ed altri 250 mila del taglio da lire 5).

3. DISPOSIZIONI fatte nel personale giudiziario.

4. ATTESTATI di trascrizione per marchi e segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 1ª quindicina del mese di luglio 1885.

Gazzetta ufficiale 1° agosto:

1. NOMINE nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. NOMINE di concessioni di Sovrano exequatur a consoli e vice consoli.

3. DISPOSIZIONI fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria e nel personale giudiziario.

La Direzione generale dei telegrafi ha pubblicato il seguente avviso:

Il 29 corr., in Regoledo, provincia di Como, è stato attivato un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Roma, 30 luglio 1885.

Mercati e commercio.

IL MERCATO DEL VINO.

Torino, 2 agosto 1885.

La maggiore attività che fummo lieti di constatare sul nostro mercato del vino nella scorsa settimana, non fu di lunga durata, e diede luogo, nell'ottava di cui dobbiamo render conto, alla solita calma e povertà di transazioni.

Dal 27 luglio al 1° agosto le vendite ascesero in totale appena a trecentottantasette ettolitri di vino, divisi come segue:

Barbera	Ett.	38
Grignolino	»	29
Bonarda	»	41
Freisa	»	107
Uvaggio	»	176
In totale	Ett.	387

Le principali provenienze furono le seguenti:

Del Circondario d'Asti.
Cinaglio, Isola, Rocchetta, Mongardino, Quarto, Rosità, Canelli, Tonengo, San Martino, Castell'Alfero e Soglio.

Del Circondario di Casale.
Vignale, Fubine, Conico, Grana, Gabiano, Camagna e Ottiglio.

Del Circondario d'Alba:
Canale, Castellinaldo, Govone, Priocca, Santo Stefano, Monforte e Neive.

Del Circondario di Torino:
Moncucco, Chieri, Pavarolo, Baldissero, Marentino, Montaldo e Pecetto.

Nei prezzi non troviamo nessuna variazione, essendosi continuato a vendere:

Le prime qualità da L. 58 a L. 70, in media L. 64 all'ettolitro.

Le seconde qualità da L. 48 a lire 56, in media L. 52 all'ettolitro.

Rimasero così invariate le medie generali in L. 58 all'ettolitro e L. 29 alla brenta sul mercato; e dedotte L. 9, per i nove decimi dell'imposta pagata per l'entrata in città e rimborsata alla riesportazione, L. 49 all'ettolitro e L. 24 50 alla brenta fuori della cinta daziaria.

Le vendite fatte fuori barriera non ammontarono che a pochi ettolitri 4 26; rimasero invenduti sul mercato ett. 91.

Sul nuovo raccolto non si hanno che notizie favorevoli da tutte le parti d'Italia.

Si diceva da principio che quest'anno il vino si distinguerà più per la qualità che per la quantità, ma se si tiene conto che gli altri anni buona parte delle uve andavano perdute per le malattie, mentre che quest'anno non vi sono malattie e che, in conseguenza, non vi saranno perdite di uve, si può credere che insieme alla buona qualità vi sarà pure anche l'abbondanza. L'aspettativa, del resto, è grande ed ablastanza fiducia che non sarà delusa. Intanto su tutte le piazze di produzione, come su quelle di deposito, gli affari sono pressochè nulli ed i prezzi sempre in ribasso.

Il signor Broniani, enotecnico governativo in Svizzera, in un ultimo suo rapporto al nostro governo, dopo aver indicato quali sono le qualità che trovano più facile smercio in quel paese, deplora che si continui a far passare sotto l'etichetta di tipi scelti, dei vini di nessun merito, al punto che ormai quei negozianti non danno più nessun peso ai nomi di barbera e di chianti, ecc., ed aggiunge che invece bisognerebbe migliorare sempre più i metodi di fabbricazione e di conservazione del vino, attenendosi alla più scrupolosa onestà nel commercio di esso. Noi lodiamo il giornale di Milano il *Sole* di aver pubblicato queste osservazioni e ci uniamo volentieri ad esso, perchè crediamo che l'onestà, oltre ad essere un dovere per ognuno, è l'unico mezzo per riuscire in commercio.

Ecco il movimento dei vini nei Magazzini generali (Doks) dal 27 luglio al 2 agosto.

Rimanenza al 26 luglio	Ett.	2222 87
Entrata	»	334 16
	Ett.	2657 03
Uscita	»	275 92
Rimanenza al 2 agosto	Ett.	2381 11

NUOVA YORK, 1° agosto. — Farina, da doll. 3 75 a 3 95 per 88 chil.

Frumento, dispon.	doll.	0 99 1/2 id.
Id. agosto	»	0 98 5/8 id.
Id. settembre	»	1 01 1/4 id.
Id. ottobre	»	1 03 1/4 id.
Id. di primavera n. 2	»	0 92 — id.
Granoturco, 52 —		al bushel di 35 1/4

NB. Il dollaro vale fr. 5,25 ed il cent. di dollaro 5 centesimi, come l'antico soldo piemontese. Lo scellino vale 1 franco e 25 centesimi.

FRUMENTI. — Parigi, 3 agosto. — Prezzo per quintale metro-centrale di frumento del peso di 77/75 l'ett.:

Mese corrente	L. 23 10
Settembre	» 23 31
Quattro ultimi mesi	» 22 75

Mercato calmo.

Borsa.

Genova, 4 agosto.

Rendita Italiana	96 70 — cont.	
Id. id.	95 — — f. c.	
Az. Banca Naz.	2376 — cont.	
Az. Cred. Mobil. Ital.	934 — cont.	
Az. Mediterranee	541 — cont.	
Az. Fer. Merid.	679 — cont.	
Francia lett.	100 30 — den.	100 32
Londra vista	25 20 — den.	25 27

Firenze	3	4
Rendita 5 0/0	96 87 5	96 90
Rendita 3 0/0	— —	— —
Londra, lettera	25 18	25 16
Cambio su Parigi	100 60	100 40
Az. Tabacchi	— —	— —
Banca Naz.	— —	— —
Az. Ferr. Mer.	680 —	— —
Obblig.	— —	— —
Banca Toscana	— —	— —
Cred. Mobil.	930 —	931 50
Unificato Napol.	— —	— —
Rend. mun. 3 0/0	59 60	— —
Mediterranee	— —	530 —

Vienna	3	4
Mobiliare	292	292 25
Lombarde	132 50	132 50
Banca Ang.-Aust.	98 25	98 50
Austriache	238 15	237 00
Banca Naz.	867 —	868 —
Napoleoni d'oro	9 93	9 93
Arg. in Banconote	100 —	100 —
Cambio su Parigi	49 70	49 75
Lire italiane	49 45	49 40
Cambio su Lond.	125 25	125 30
Rendita Austr.	83 35	83 35
Id.	82 08	82 07
Unionbank	73 —	73 75
Rend. Aust. nuova	103 05	103 —
Rend. Ung. nuova	— —	— —

Berlino	3	4
Mobiliare	457 50	460 —
Austriache	482 —	483 —
Lombarde	237 50	237 —
Cambio su Londra	20 43 5	20 32
Rend. Ital.	94 93	95 20
Az. Regia Tab.	— —	— —
Obbl. Regia Tab.	— —	— —
Cons. Turco	10 10	10 10
Prestito Russo	— —	— —
Pres. orien. russo	60 —	59 90
Argen. per chil.	104 40	104 30
Dopo borsa 459 —, 483 —, 216 50		

Londra	3	4
Consolid. inglese	99 [illegible]	99 11/16
Rend. Ital.	94 [illegible]	93 7/8
Spagnuolo	57 [illegible]	57 11/16
Turco	16 1/4	16 1/16
Egiz. del 1880	63 1/2	66 [illegible]

Londra, 4.

Consol. inglese 99 7/8.
Rendita italiana 94 3/4.
Argento fino 49 1/8.
Versamenti fatti alla Banca d'Inghilterra lire sterline 9,000.

Stagionatura delle Sete.

Torino, 4 agosto.

		Qualità	Colli	Peso
Stagionatura Municipale	4	Organzino	13	1768 30
		Trama	»	» »
		Greggia	10	1297 16
		Articoli div.	»	» »
		Totale	24	3065 [illegible]
		Id. nel mese	77	6779 70
Stagionatura Cav. G. Guillaume	4	Organzino	2	371 [illegible]
		Trama	»	» »
		Greggia	5	621 [illegible]
		Articoli div.	»	» »
		Totale	8	992 [illegible]
		Id. nel mese	24	2670 [illegible]

Torino, Tip. Roux e Favale.